

Bologna, via libera al nuovo stabilimento della Bonfiglioli riduttori

La città metropolitana ha dato il via libera alla variante urbanistica per l'espansione dell'azienda di circa 11 ettari

22 dicembre 2016



Ansa

Via libera della città metropolitana di Bologna all'ampliamento della Bonfiglioli Riduttori.

Ovvero, ad un nuovo stabilimento di oltre 42.000 metri quadri a emissioni zero di Co2. La città metropolitana, con atto del sindaco Virginio Merola, ha dunque concluso la procedura urbanistica relativa al progetto di ampliamento della Bonfiglioli che prevede un'espansione di circa 11 ettari di superficie fondiaria e, appunto, una nuova capacità edificatoria di circa 42.000 metri quadrati di superficie utile. Ma rigorosamente 'Eco'.

Bonfiglioli, azienda leader di mercato nella produzione di componenti e soluzioni per la

trasmissione di potenza (riduttori meccanici, motori elettrici, inverter), opera in molti paesi: è nata nel 1956 a Calderara di Reno e qui ha sempre mantenuto la sua sede principale, pur avendo aperto molti stabilimenti in diverse parti del mondo. Ora, con l'ampliamento, "Bonfiglioli ha deciso di valorizzare lo storico legame con il suo territorio di origine e di razionalizzare lo stabilimento produttivo di via Bazzane a Calderara che dovrà diventare la principale sede dell'azienda", spiegano dalla Città metropolitana.

L'azienda corrisponderà al Comune un contributo di sostenibilità previsto nell'accordo territoriale (1.296.000 euro) realizzando una pista ciclabile che, collegando Osteria Nuova a Calderara, costituirà parte del corridoio ciclabile europeo denominato "Eurovelo7", l'itinerario oggi in progettazione nella tratta Verona-Bologna-Firenze. Inoltre l'azienda finanzia un intervento sull'intersezione stradale fra via Bazzane e via Valtiera.

L'area pianificazione territoriale della città metropolitana ha permesso la variante urbanistica comunale per all'inserimento del comparto Bonfiglioli nell'ambito produttivo di Tavernelle. "La città metropolitana- commenta il vicesindaco metropolitano con delega all'urbanistica, Daniele Manca- continua nell'attività di promuovere l'insediamento di nuove aziende e l'ampliamento di quelle esistenti. Si tratta di un importante esempio di come stiamo riuscendo a coniugare sviluppo economico ed espansione produttiva con il rispetto per l'ambiente. Il tutto in tempi rapidi e con un approccio improntato alla semplificazione amministrativa".